**PROGETTO LEGALITÁ**

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO BARACCA LUGO**

**“IO NON CI STO”**

**Il titolo del progetto nasce da una discussione coi ragazzi di terza media: alcuni di loro, dopo un lavoro introduttivo di conoscenza dei fenomeni mafiosi in Italia, hanno esclamato “Io non ci sto”:**

**-ad alimentare il lavoro sommerso**

**-lo sfruttamento dei clandestini**

**-l’illegalità**

**-l’evasione fiscale**

**-la corruzione…**

**L’elenco era lungo, ma si è deciso di adottare questa dichiarazione d’intenti come titolo del progetto.**

**Abbiamo letto articoli, visto film, poi nei giorni 3 e 11 febbraio abbiamo incontrato Ada Assirelli, sindacalista CGIL di Ravenna e membro dell’Associazione Libera che ha parlato delle Mafie che operano in Italia e delle esperienze realizzate dai giovani nei campi in Calabria e in Puglia confiscati alle varie cosche.**

**Matteo Mirri, di terza A, ha scritto:**

**“Ada ci ha detto che anche noi possiamo fare qualcosa per opporci al potere della criminalità organizzata: possiamo non comprare prodotti contraffatti solo perché costano meno, possiamo evitare di frequentare i locali dove sono presenti slot machine, che spesso sono controllati e commercializzati da clan mafiosi, possiamo sensibilizzare le nostre famiglie a essere più attenti alle scelte economiche e politiche delle amministrazioni locali, ma soprattutto, quando avremo sedici anni, potremo noi stessi fare esperienze di volontariato nelle aziende sequestrate alle mafie, dove non solo si lavora, ma si incontrano magistrati antimafia e testimoni o vittime del racket”.**

**Il progetto continuerà con laboratori gestiti dall’Associazione Pereira e da Il gruppo dello Zuccherificio.**

**Destinatari sono i ragazzi di seconda e terza media, in totale circa 150 ragazzi.**